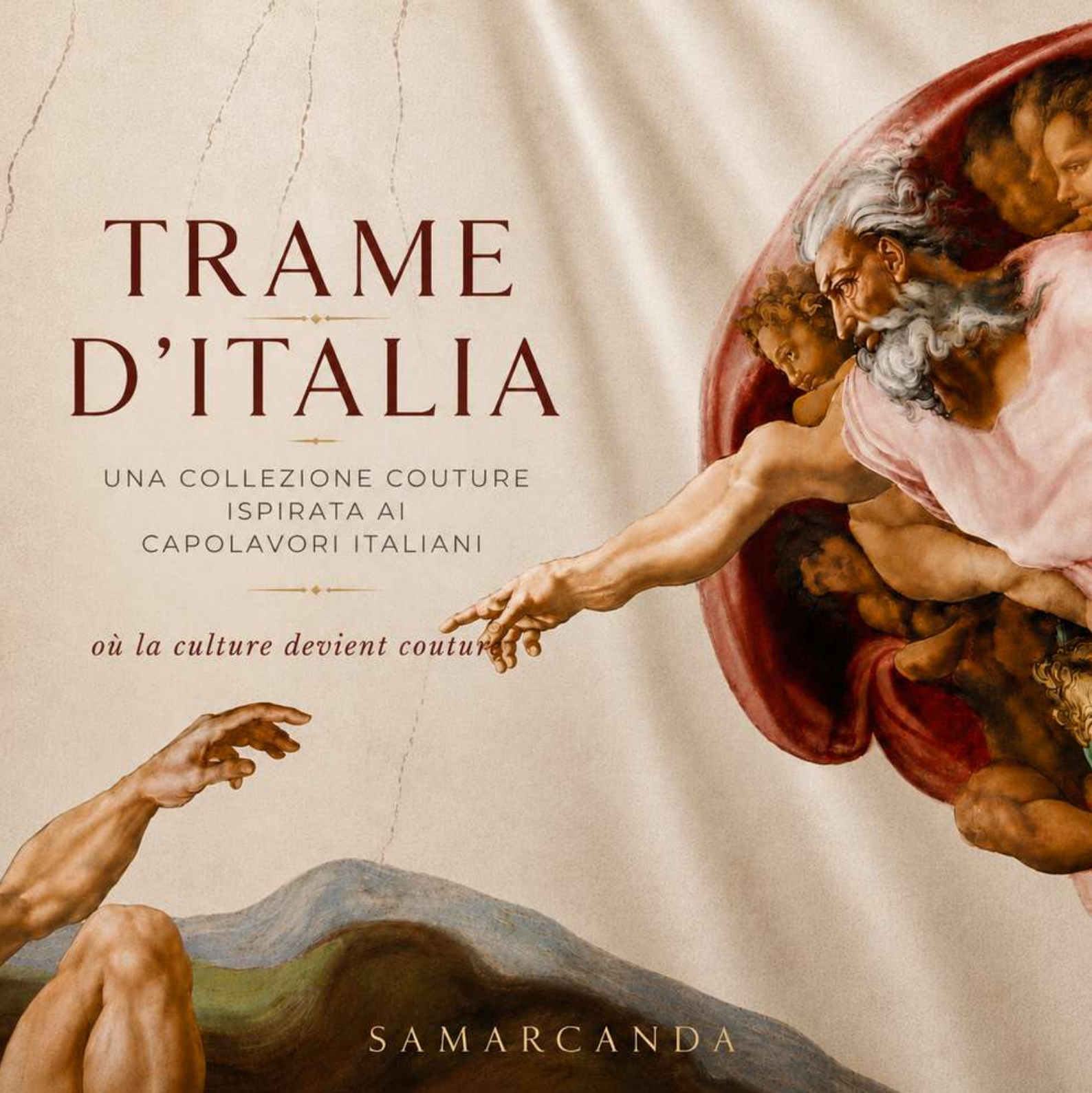


TRAME D'ITALIA

UNA COLLEZIONE COUTURE
ISPIRATA AI
CAPOLAVORI ITALIANI

où la culture devient couture

SAMARCANDA



UNA LETTERA D'AMORE ALL'ARTE ITALIANA

L'Italia ha donato al mondo
un'eredità artistica straordinaria.

Da secoli, i suoi maestri hanno trasformato
bellezza, fede, umanità e immaginazione
in immagini che sono diventate
parte della nostra memoria collettiva.

*Michelangelo, Botticelli, Raffaello,
Leonardo da Vinci, Canaletto—*
voci diverse, secoli diversi,
uniti da un unico talento:
far trascendere la bellezza nel tempo.

Trame d'Italia nasce da una profonda ammirazione
per questo patrimonio
e dal desiderio di avvicinarlo con rispetto.

Non per reinterpretare i capolavori.
Non per alterarne il linguaggio.
Ma per permettere loro di abitare un'altra forma.

Attraverso la seta e la couture,
la pittura lascia intatta la sua immagine
e incontra il movimento del corpo.

*Un tributo agli artisti
che hanno reso l'Italia una dimora eterna di bellezza.
où la culture devient couture.*

SAMARCANDA



TRAME D'ITALIA

quando il capolavoro diventa materia

Trame d'Italia nasce dall'incontro
tra il patrimonio artistico italiano
e la couture contemporanea.

I capolavori dei grandi maestri italiani
diventano parte della materia:
seta, organza, chiffon, twill e raso
si trasformano in superfici
dove l'arte prende una nuova forma,
senza perdere la sua identità.

Ogni creazione è pensata per onorare
la forza espressiva dell'opera originale,
dando allo spazio che merita all'interno della costruzione
del capo e trasformando il tessuto
in un'opera d'arte in movimento.

où la culture devient couture.

S A M A R C A N D A

LA CREAZIONE DI ADAMO

L'interpretazione couture

Realizzata interamente in twill di seta 100%, questa tunica è stata concepita intorno all'opera stessa.

Piuttosto che imporre una costruzione complessa sull'immagine, la silhouette è stata volutamente ridotta a una forma essenziale simile a una tunica, per permettere alla composizione di Michelangelo di dispiegarsi sulla seta con il minimo di interruzioni possibili.

La generosa superficie del capo diventa una tela in movimento. La sua architettura fluida segue il corpo senza costringerlo, preservando proporzioni, gesti e straordinaria tensione visiva dell'opera originale.

Un solo fiocco scultoreo sulla spalla introduce un gesto couture sottile — l'unico ornamento deliberato in una costruzione altrimenti essenziale.

Niente di più era necessario.

Il capo diventa cornice.

La seta diventa tela.

Il capolavoro diventa movimento.



MICHELANGELO



LA CREAZIONE DI ADAMO

c. 1511 · Affresco

Cappella Sistina · Città del Vaticano

Dipinto da Michelangelo Buonarroti
come parte della decorazione della volta
della Cappella Sistina, *La Creazione di Adamo*
è una delle immagini più celebri della storia dell'arte occidentale.



Ispirato al Libro della Genesi, l'affresco raffigura il momento
in cui Dio tende la mano ad Adamo per infondergli la vita.

Michelangelo trasforma il racconto biblico
in qualcosa di profondamente umano e universale.



Al centro della composizione, due mani
sospese nello spazio si sfiorano senza mai toccarsi.
In quella distanza infinita risiede la straordinaria tensione dell'opera:
l'istante prima della vita, in cui coscienza ed energia creativa
passano dal divino all'umanità.



Il corpo di Adamo riposa sulla terra,
monumentale eppure ancora in attesa.
Di fronte a lui, Dio è avvolto da figure e da un'energia straordinaria,
che si muovono in un vortice di movimento.
Michelangelo lascia uno spazio vuoto che è diventato
uno dei gesti più riconoscibili della storia dell'arte.



Più di cinquecento anni dopo, questo incontro sospeso
continua a parlarci di creazione, umanità e della forza misteriosa
che trasforma un'idea in vita.



Per Trame d'Italia, questo gesto acquisisce un'altra dimensione:
lo spazio tra le due mani diventa il simbolo in cui
arte e materiali d'eccellenza si incontrano,
e il capolavoro prende forma.



DALL'AFFRESCO ALLA SETA.
DALL'IMMAGINE ALLA PRESENZA.
DAL CAPOLAVORO AL MOVIMENTO.

IL GIUDIZIO UNIVERSALE

L'interpretazione couture

Questa creazione è realizzata in mikado di seta e raso di seta 100%, concepita come omaggio al Giudizio Universale di Michelangelo.

Il corpetto è volutamente **separato** dalla gonna: un capo strutturato ed elegante in mikado di seta avorio che scolpisce la silhouette con precisione e purezza.

Le maniche a **forma di calla**, ispirate alle linee naturali del fiore, si aprono con una morbida architettura, aggiungendo movimento e leggerezza.

La gonna è arricchita da una sopragonna composta da **due pannelli in puro raso di seta**, stampati fedelmente con dettagli del Giudizio Universale. I pannelli cadono in perfetta armonia, permettendo all'opera di dispiegarsi in tutta la sua ricchezza e potenza.

Il bianco è scelto come colore della consapevolezza e del rispetto: dona spazio, equilibrio e silenzio, lasciando emergere la straordinaria complessità di colori e figure senza alcuna competizione.

Ogni linea, ogni taglio, ogni proporzione è stata studiata per onorare il capolavoro, lasciando che sia l'opera a parlare per sé stessa.

Una costruzione di rispetto.

Un capo che diventa cornice.

Il capolavoro resta al centro.





MICHELANGELO

IL GIUDIZIO UNIVERSALE

1536-1541 • Affresco
Cappella Sistina • Città del Vaticano

Il Giudizio Universale è il monumentale affresco di Michelangelo che decora la parete dell'altare della Cappella Sistina.

Rappresenta la Seconda Venuta di Cristo e il destino finale dell'umanità: i salvati sono innalzati verso il paradiso, i dannati precipitati nelle tenebre.

La scena è un'esplosione straordinaria di corpi, muscoli ed emozioni. Più di trecento figure si muovono in un ritmo poderoso e drammatico, in cui Michelangelo esprime la tensione tra giustizia divina e fragilità umana.

Al centro si trova Cristo Giudice, circondato da santi, angeli e martiri. Ogni gesto, ogni sguardo, ogni corpo racconta una storia di salvezza, paura, speranza e redenzione.

Più di un'immagine religiosa, *Il Giudizio Universale* è una meditazione universale sulla vita, sulla responsabilità e sulle scelte che determinano il nostro destino.

Dall'**affresco** alla seta.
Dall'immagine alla presenza.
Dal **capolavoro** al **movimento**.

CALUNNIA DI APELLE

L'Interpretazione Couture

Ispirata al capolavoro di Botticelli
La Calunnia di Apelle, questa creazione
è un tributo al potere della verità,
della bellezza e della giustizia.

Il corpetto, realizzato in organza di seta
tripla, è scolpito con precisione e impreziosito
da cristalli fumé che catturano la luce
con una sofisticata discrezione.

La tonalità oro opaco è stata scelta
con intenzione: un colore raffinato e senza tempo
che esalta la ricchezza dell'opera
senza mai sovrastarla.

Il retro rivela uno strascico staccabile
in raso di seta, stampato con
La Calunnia di Apelle, di Botticelli.
Questo pannello removibile scorre con grazia
come un lungo velo, trasformando
l'abito in una tela in movimento.

Ogni linea, ogni volume, ogni dettaglio
è stato pensato con profondo rispetto
per il dipinto originale, permettendo
alla sua storia e al suo simbolismo
di restare vivi al centro della creazione.

*Un gesto couture di rispetto.
Un capolavoro che continua a vivere.
Un'arte che diventa movimento.*

TRAME D'ITALIA





BOTTICELLI

La Calunnia di Apelle

c. 1495 · Tempera su tavola
Galleria degli Uffizi · Firenze, Italia
Dipinto da Sandro Botticelli

La *Calunnia di Apelle* è uno dei capolavori più raffinati e simbolici del Rinascimento italiano.

Racconta la storia dell'antico pittore greco Apelle, ingiustamente accusato da un rivale. Al centro si trova **Calunnia**, una donna splendidamente vestita che guarda verso i giudici come se stesse chiamando falsi testimoni.

Alla sua sinistra c'è la **Verità**, rappresentata come una donna nuda che indica il cielo, l'unica testimone suprema.

Davanti a lei è il **Pentimento**, vestito di nero, che si copre il volto in segno di rimorso.

Attorno a loro ci sono figure che simboleggiano l'**Ignoranza** (che sussurra), il **Sospetto** (che ascolta), e l'**Inganno** (che guida la Calunnia in avanti).

Botticelli trasforma una storia morale in una potente riflessione sulla giustizia, sull'arte e sulla fragilità della reputazione.

Più di cinquecento anni dopo, questo capolavoro continua a parlare della forza della verità e del potere silenzioso dell'arte.

Dall'**Arte** alla Seta.
Dall'immagine alla presenza.
Dal **capolavoro** al **movimento**.

LA NASCITA DI VENERE

L'interpretazione couture

Ispirata al capolavoro iconico di Botticelli, *La Nascita di Venere*, questa creazione esplora un dialogo tra purezza, grazia e rivelazione.

L'abito, realizzato in seta plissé avorio, è concepito come una tunica essenziale, quasi senza tempo. La sua semplicità permette alla silhouette di rimanere pura e luminosa.

Il mantello in raso di seta stampato con *La Nascita di Venere* diventa il cuore narrativo della creazione. La sua costruzione rispetta l'integrità dell'opera originale, permettendo all'immagine di dispiegarsi senza frammentarsi né essere sovrastata.

Con il movimento della donna, il mantello rivela gradualmente il capolavoro che porta con sé, trasformando il dipinto in un'arte in movimento.

La donna appare per prima.
L'opera d'arte segue.



TRAME D'ITALIA



BOTTICELLI

La Nascita di Venere

c. 1484–1486 · Tempera su tavola
Galleria degli Uffizi · Firenze, Italia
Dipinto da Sandro Botticelli

La Nascita di Venere è una delle opere più iconiche del Rinascimento italiano e un simbolo universale di bellezza, amore e armonia.

Il dipinto rappresenta la dea Venere che emerge dal mare, in piedi su una conchiglia e trasportata dai venti verso la riva, dove l'Ora la attende con un manto fiorito per vestirla.

Venere, di Botticelli, non è solo una figura mitologica, ma anche un ideale di bellezza che incarna grazia, purezza e la rinascita della vita.

Più di cinquecento anni dopo, la sua immagine continua a ispirare artisti e sognatori, rimanendo una celebrazione senza tempo della femminilità e del potere della bellezza.

Dall' **Arte** alla Seta.

Dall' **immagine** alla presenza.

Dal **capolavoro** al **movimento**.

PRIMAVERA

L'interpretazione couture

Ispirata al capolavoro senza tempo di Botticelli, Primavera, questa creazione celebra la rinascita eterna della bellezza, l'armonia e la natura.

Il corpetto, in luminoso shantung di seta arancione, è realizzato con uno scollo a barca che valorizza le spalle scoperte e il décolleté con raffinata eleganza e forza.

Al centro dell'abito, un pannello in raso di seta interpreta lo spirito della Primavera: figure e fiori prendono vita in una danza gioiosa di colori, simboli di grazia, prosperità e del risveglio della vita.

Un velo leggero in chiffon di seta nera avvolge la gonna in raso, rivelando e nascondendo con perfetto equilibrio. Esso aggiunge movimento, profondità e un senso di mistero, come un sussurro segreto del giardino.

Questo non è solo un abito.
È un tributo all'arte, alla femminilità
e alla bellezza che rifiorisce
in ogni stagione.

Couture che racconta una storia.

Arte che diventa emozione.

Bellezza che è eterna.





BOTTICELLI

Primavera

(Primavera)

c. 1477–1482 · Tempera su tavola
Galleria degli Uffizi · Firenze, Italia
Dipinto da Sandro Botticelli

Primavera (Primavera) è uno dei capolavori più celebrati di Sandro Botticelli ed è un'icona del Rinascimento italiano. Dipinto per la famiglia Medici, si ritiene che celebri l'arrivo della primavera, l'amore, la bellezza e la rinascita della vita.

La scena si svolge in un rigoglioso aranceto, simbolo di abbondanza e fertilità. Al centro si trova Venere, radiosa e serena, dea dell'amore. Alla sua sinistra Mercurio disperde le nuvole con il suo caduceo, mentre le Tre Grazie danzano in cerchio, incarnando fascino, armonia e amicizia.

Alla destra di Venere, Flora sparge fiori sulla terra e, all'estrema destra, Zefiro, vento d'ovest, insegue la ninfa Clori, che si trasforma in Flora, simboleggiando l'unione tra natura e primavera.

La *Primavera* di Botticelli non è semplicemente una scena mitologica, ma un inno poetico alla bellezza, alla natura e allo spirito umano, una visione che ancora oggi ispira meraviglia, a più di cinque secoli di distanza.

Dall' **Arte** alla Seta.

Dall' **immagine** alla presenza.

Dal **capolavoro** al **movimento**.

TRAME D'ITALIA

LA MADONNA DEL PRATO

DI RAFFAELLO

Un'interpretazione couture che trasforma un capolavoro del Rinascimento in un'icona viva di fede e bellezza.

L'abito presenta al centro un pannello in raso di seta stampato con *La Madonna del Prato* di Raffaello, incorniciato da un'elegante treccia dorata che eleva l'opera d'arte a una vera e propria icona sacra.

La seta giallo pallido, che richiama le vesti monastiche, avvolge il corpo con purezza e grazia, mentre le linee fluide e la silhouette senza tempo esprimono spiritualità, devozione e un'eleganza femminile eterna.



ARTE RINASCIMENTALE
RINATA IN COUTURE



LUSSUOSO RASO DI SETA
E PROFILI DORATI



UN'ICONA SACRA
DA INDOSSARE

Où la culture devient couture.





MADONNA DEL PRATO

RAFFAELLO SANZIO

La Madonna del Prato è una delle opere più tenere e armoniose di Raffaello, perfetta espressione del pieno Rinascimento.

Dipinta intorno al 1506, rappresenta la Vergine Maria con il Bambino Gesù in un sereno paesaggio all'aperto, simbolo di purezza, amore e connessione spirituale.

I colori morbidi, la composizione equilibrata e le espressioni delicate rendono questo dipinto un'icona di grazia materna e di pace divina.

ARTISTA: Raffaello Sanzio (1483–1520)

TITOLO: Madonna del Prato (La Madonna del Prato)

DATA: circa 1506

TECNICA: Olio su tavola

DIMENSIONI: 113 x 88 cm

COLLOCAZIONE: Kunsthistorisches Museum, Vienna, Austria

L'OPERA

Commissionata dal conte Giovanni Battista Branconio, il dipinto fu realizzato come simbolo di fede e devozione. La Madonna è raffigurata seduta in un prato, un motivo che richiama l'umiltà e la bellezza della natura.

Il Bambino, che regge una croce, preannuncia il suo futuro sacrificio, mentre lo sguardo di Maria esprime infinito amore e protezione.

L'INTERPRETAZIONE
COUTURE
DELLA VEDUTA DI VENEZIA
DI CANALETTO

Composta da due grandi pannelli stampati su raso di seta, questa creazione evoca la bellezza senza tempo del capolavoro di Canaletto.

Una sottogonna strutturata aggiunge volume e presenza, permettendo all'opera di dispiegarsi pienamente e di esprimersi in movimento.

Sopra, una camicia di organza seta nera incrociata davanti porta equilibrio e armonia alla composizione.



CANALETTO

Uno sguardo su Venezia



Giovanni Antonio Canal,
noto come Canaletto (1697–1768),
trasformò la veduta veneziana del XVIII secolo
in una delle grandi espressioni della pittura
europea.

Le sue vedute, celebri per la precisione
dell'architettura, la luce e la vita quotidiana
della città, raccontano con straordinaria
precisione un'epoca, piuttosto che semplice
riproduzione del reale. Canaletto sviluppò
la propria opera creando composizioni
armoniche e prospettive raffinate,
regalando uno sguardo unico su armonia
e profondità.

Realizzata durante l'età d'oro
del Grand Tour, queste luminose visioni
di Venezia divennero molto ricercate
dai viaggiatori europei, che le portarono
nelle loro case come ricordo
della città eterna.

VENEZIA, RITRATTA
IN PITTURA.
VENEZIA, RINASCE
IN SETA.



TRAME D'ITALIA



L'INTERPRETAZIONE COUTURE LA GIOCONDA

Un omaggio al ritratto più enigmatico
del mondo.

Questa creazione couture trasforma
La Gioconda di Leonardo da Vinci in
un'opera d'arte da indossare, dove
mistero ed eleganza diventano uno.

L'abito tunica è realizzato in raso
di seta monocromatico, che avvolge
il corpo in una silhouette fluida
e armoniosa, esaltata da una
raffinata semplicità.

Davanti e dietro, pannelli di raso
di seta stampati con *La Gioconda*
incorniciano la tunica, rivelando
il suo sguardo iconico in ogni movimento,
lasciandola sempre in ombra.

Un mantello in chiffon di seta nero
e impalpabile avvolge la figura,
aggiungendo un velo etereo di mistero
e profondità. Si posa e si muove
con leggerezza, come un segreto
che si svela, proprio come il suo sorriso.

Non è solo un abito.
È una storia di arte, segretezza
e bellezza senza tempo.

*Alcuni misteri sono destinati
a essere visti... e mai del tutto
compresi.*





LA GIOCONDA

Simbolo eterno di mistero e bellezza raffinata, *La Gioconda* (1503–1506) di Leonardo da Vinci continua ad affascinare il mondo con il suo sorriso enigmatico e la sua presenza senza tempo.

Dipinta durante il Rinascimento italiano, quest'opera è una testimonianza del genio senza pari di Leonardo e del suo approccio rivoluzionario all'arte e all'espressione umana.

La Gioconda è un dipinto a olio su tavola di pioppo, che misura 77 cm x 53 cm, ed è oggi conservato al Museo del Louvre, Parigi, dove è una delle opere più visitate e ammirate al mondo.

La tecnica dello sfumato di Leonardo, caratterizzata da transizioni morbide e sfumature sottili, conferisce al ritratto una qualità straordinariamente realistica e un'aura di mistero. Il delicato equilibrio tra luce e ombra, insieme all'espressione enigmatica della modella, ha ispirato innumerevoli interpretazioni e ha reso *La Gioconda* un'icona eterna dell'arte e della cultura.

Questo capolavoro trascende il tempo, incarnando l'ideale di bellezza, la profondità dell'emozione umana e la brillantezza della visione artistica di Leonardo.

